

Pillole di Igiene Industriale e Ambientale

Nr 41: Monitoraggio biologico nella valutazione del rischio chimico occupazionale

Il **monitoraggio biologico** è uno strumento fondamentale per la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori esposti ad agenti chimici in ambito occupazionale con particolare riferimento a quelli cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione (**CMR**).

L'OMS definisce **monitoraggio biologico (MB)** la **misurazione** e **quantificazione** di **sostanze chimiche** o di loro **metaboliti** in tessuti, fluidi, secreti, escreti, aria espirata o in qualsiasi loro combinazione, condotte per valutare esposizioni e rischi per la salute, comparate con un appropriato riferimento.



Aspetti metodologici cruciali per una corretta campagna di monitoraggio biologico includono la **scelta della matrice biologica** e il **timing del campionamento**, dipendente dall'emivita della sostanza. L'interpretazione dei risultati richiede il confronto **con valori limite biologici o di riferimento**, considerando i fattori di variabilità fisiologica, occupazionale ed extra-lavorativa, nel rispetto dei principi etici.

Gli indicatori biologici utilizzabili sono **3**:

- indicatore di **dose**
- indicatore di **effetto**
- indicatore di **suscettibilità**

"Database VaLim-BIO" a cura di AIDII-ETS

Database di valori limite biologici

Per approfondire questi concetti, abbiamo predisposto un nuovo **documento tecnico**, gratuito e disponibile per tutti i nostri soci nell'area riservata - sezione download.

Link di riferimento
www.aidii.it
www.icfp.it
www.ijoehy.it

Seguici sui nostri
canali social!



Per informazioni:
aidii@aidii.it
comunicazione@aidii.it

